

INCONTRO TRA AZIENDA E O.S. FIALS in data 21 luglio 2009 ore 14.00

sul seguente argomento:

Incentivi 2009

Sono presenti:

- per l'Azienda: dottor Marco Damonte Prioli;
- per la O.S. FIALS: vedi foglio firma.

Le parti analizzano segue:

ACCORDO SU CRITERI DI GESTIONE DELLA PRODUTTIVITÀ (art. 9 CCNL 10.4.2008)

- 1. L'Azienda, a partire dal 2009, ha unificato la gestione degli obiettivi assegnati alle singole strutture attraverso l'adozione di una apposita scheda di budget;
- 2. Il fondo art. 9 CCNL 10.4.2008, è ripartito secondo le seguenti percentuali :

50 % SCHEDE DI BUDGET DI CIASCUNA STRUTTURA 50 % PROGETTI GENERALI

- 3. La quota relativa alle schede di budget è ripartita in una quota del 10% per progetti strategici della Direzione Aziendale ed il 90% sui restanti progetti inseriti nelle schede (parte generale).
- 4. La quota assegnata ad ogni singola scheda (Struttura e/o Reparto), parte generale, è definita come segue: totale quota-parte del fondo assegnata / totale parametri stipendiali di tutti i dipendenti x parametro di ogni singolo dipendente = quota singola parametrata; la somma di tutte le quote singole parametrate raggruppabili sotto un Responsabile di Struttura danno il budget di quest'ultima.
- 5. La misura della somma da distribuire a titolo di budget di reparto è rapportata alla preventiva valutazione della scheda di budget da parte del Nucleo di Valutazione Aziendale, che stabilisce la % di raggiungimento degli obiettivi a suo tempo negoziati dal Responsabile con la Direzione Aziendale.
- 6. Le schede di budget saranno esaminate dalla commissione così come prevista dal CIA ASL3 7/3/2005 (pag.77) in due successive fasi:
 - a. alla conclusione della fase di contrattazione delle schede di budget tra azienda e centri di responsabilità;
 - b. prima della definitiva liquidazione.
- 7. In considerazione dell'innovazione rappresentata dall'introduzione di un'unica scheda di budget, e della tempistica relativa al 2009 che vede una progressiva introduzione durante l'anno, si definisce la seguente griglia di valutazione per la parte generale:

m.



- Si stabilisce una definizione di raggiungimento del 95% per le schede che riporteranno un risultato fino al 95%;
- Il restante 5% sarà modulato sull'effettiva percentuale di raggiungimento certificata dal Nucleo di Valutazione Aziendale;
- 8. Si stabilisce, in virtù della complessità relativa all'introduzione del nuovo strumento, di confermare il punto 7 per gli anni 2009 e 2010.
- 9. I progetti strategici (10% del fondo relativo alla scheda di budget), saranno indicati dalla Direzione Generale e la relativa liquidazione sarà modulata dalla relativa percentuale di raggiungimento certificata dal Nucleo di Valutazione aziendale. Tali progetti sono inseriti nella scheda di budget in una apposita sezione e dovranno essere portati all'attenzione della commissione così come prevista dal CIA ASL3 7/3/2005 (pag.77) entro il mese di marzo dell'anno di riferimento. In considerazione della tempistica di introduzione della nuova metodologia relativa al 2009 i relativi progetti strategici saranno portati all'attenzione della commissione di cui sopra entro il mese di ottobre 2009. L'azienda si riserva, in caso di nuovi indirizzi regionali e/o variate condizioni organizzative o di altra natura durante l'anno di competenza, la definizione di progetti strategici anche in data successiva al mese di marzo. In questo caso la comunicazione alla commissione di cui sopra avverrà entro 60 giorni dalla definizione del progetto.
- 10. La distribuzione dell'incentivo riferito alle schede di budget parte generale all'interno di ogni singola Struttura e/o Reparto è effettuata secondo parametro stipendiale e rapportata ai criteri riportati a pag. 59 del CIA ASL3 7/3/2005 ed alla vigente normativa.
- 11. Una quota pari al 50 % del fondo art.9 CCNL 10/4/2008 è destinata ai progetti di carattere generale, definiti congiuntamente tra Azienda e RSU, come analiticamente descritti nel prospetto 1) allegato al presente accordo quale parte integrante e sostanziale. Tali progetti sono definiti annualmente.
- 12. Per i progetti generali, in riferimento ai criteri di riparto e distribuzione, si richiama di massima il CIA ASL3 del 2005, sottolineando come debba considerarsi di particolare importanza per il biennio 2009 2010 il processo di riorganizzazione derivante dall'adozione del nuovo atto aziendale.
- 13. Nell'ambito della quota stanziata in via previsionale per ogni singolo progetto generale, l'importo delle quote singole potrà subire una proporzionale variazione in + o in , sulla base del numero effettivo dei partecipanti comunicati dai Dirigenti Responsabili. L'eventuale residuo quantificabile dopo la liquidazione di tutti i progetti di carattere generale confluirà nel fondo relativo alle schede di budget, parte generale.
- 14. Gli eventuali residui provenienti dai fondi 8 e 10 CCNL 10.4.2008 saranno destinati al fondo della scheda di budget, parte generale;
- 15. Il fondo per la produttività collettiva di cui all'art. 9 CCNL 10.4.2008, relativo all'anno 2009, è quantificato, ad oggi, in € 4.268.399, con riserva di successiva ridefinizione (risorse regionali, rinnovi contrattuali);

W



16. Le parti concordano sulla necessità di erogare, con la mensilità di luglio 2009, una cifra pari a circa € 1.120.000 quale acconto relativo alle schede di budget, parte generale. Tale acconto sarà liquidato sulla base della tabella allegata (allegato 2).

La FIALS nel certificare il mancato accordo allega le note a verbale relative agli incontri del 14 e 21 luglio.

Genova, 21 luglio 2009

Letto, confermato e sottoscritto alle ore 16.15

ASL3 Mexico Duai a OS FIAIS



FEDERAZIONE ITALIANA AUTONOMA LAVORATORI SANITA'

U.O. AFFARI DEL PERIO ASL 3 Genovese – cell: 3468579472 - 3929812373

PROTOCOLLO SPECIALE Genova, 21 luglio 2009

Al Direttore Generale – Al Direttore Amministrativo – Al Direttore Sanitario Al Dirigente Responsabile UO Affari del Personale – Ufficio Relazioni Sindacali

-2 3 LUG. 2009

NOTA A VERBALE TRATTATIVA DEL 14 e 21 LUGLIO 2009

Prot. Nº

FONDI CONTRATTUALI

La FIALS si riserva una attenta valutazione delle tabelle analitiche fornite dall'azienda e conferma i rilievi già argomentati in sede di trattativa sia in ordine alla corretta composizione dei fondi sia in ordine alla necessità del loro incremento. Esistono nel CCNL almeno una decina di voci di possibile incremento dei Fondi ma l'Azienda non propone nulla. Alcuni incrementi erano stati concordati (progetto cucine, micologi, attività libero professionale), ma non ne troviamo traccia alcuna. Ne chiediamo il ricalcolo e/o il ripristino.

La FIALS conferma di ritenere illegittima e contrattualmente vletata l'operazione di spostamento di circa 250.000 euro dagli incentivi al fondo dello straordinario e chiede di ricondurre le risorse alla loro sede naturale (incentivazioni di tutti i lavoratori), provvedendo con fondi da bilancio aziendale alla copertura delle spese sostenute per il lavoro straordinario (vedi nostre precedenti comunicazioni e note a verbale). La FIALS ha sempre ritenuto che il maturato dell'ex Indennità Infermieristica vada quantificato e versato nei fondi con effetto e ricalcolo retroattivo ai sensi dell'art. 40 del CCNL 1999 e prende atto che l'operazione contabile è stata effettuata osservando che i conti di questa specifica voce corrispondono a quanto da noi ipotizzato nei mesi scorsi. Si tratta ora di trovare la strada per rendere esigibili questi fondi e destinarli ai lavoratori. Le quote arretrate non possono che essere riconosciute unicamente al personale della ex ASL 3 genovese. Solo le quote correnti al 1.1.2009, entrano nel fondo unificato e nella disponibilità generale.

Vanno quantificate sul fondo 2009, le quote in entrata derivanti dall'inglobamento ex ASP Brignole. Si chiede che tali quote vengano individuate per voci distinte e che in tal senso venga fornita idonea e leggibile informativa alle OOSS.

La FIALS ritiene che l'intero importo necessario alla copertura delle Posizioni Organizzative vada coperto con Bilancio aziendale (vedi specifica nota a verbale in proposito), sia in ottemperanza degli accordi che in ragione dell'azione unilaterale portata avanti dall'azienda in materia.

Nello schema relativo ai fondi ex Villa Scassi sembra evidente che la quota indisponibile (ex art. 31), destinata ai passaggi verticali sia difforme in eccesso rispetto a quanto stabilito dal CCNL. Se la spesa per le selezioni interna è stata maggiore delle quote finanziate dal CCNL la differenza deve andare a carico del bilancio aziendale restituendo al fondo quanto impropriamente sottratto e con effetto retroattivo.

La FIALS ritiene grave che non si sia giunti alla definizione dei Fondi 2008, e alla liquidazione del saldo incentivi 2008. E' la prima volta che in questa Azienda si verifica il paradosso di lasciare in sospeso il 2008 anticipando il 2009. Del resto i ritardi sugli incentivi, nel confronto con la contrattazione fino al 2007, sono abissali (drastica diminuzione nonostante l'implementazione del 0,80% regionale sul monte salario 2001, anno 2008) e denotano una situazione preoccupante.

NUOVO SISTEMA INCENTIVANTE PROPOSTO <u>DALL'AZIENDA ANNO 2009</u>:

- L'Azienda propone di abolire il progetto legato alla presenza che impegnava il 60% 70% dei fondi generali degli incentivi. L'Azienda vorrebbe sostituirlo con un sistema di valutazione basato su "schede di budget" per ogni Dipartimento o Distretto o UUOO. Oblettivi definiti dal Direttore Generale insieme al vari Direttori di Dipartimento - Distretto ecc. Questo sistema impegnerebbe il 50% dei fondi generali degli incentivi:
- L'Azienda confermerebbe i progetti "storicizzati" (CUPM / Accesso Diretto Cartella Infermieristica Progetto Qualità Cucine ecc. ecc.) per il restante 50% dei fondi generali con la volontà di confermare dei progetti "del Direttore Generale" o meglio denominati "progetti strategici" per un valore di circa 220.000 Euro (10% dei fondi generali), che verrebbero sottratti dal primo progetto (presenza/buget scendendo al 40% del totale).

LE NOSTRE RIFLESSIONI:

Una più attenta valutazione è possibile solo dall'esame completo della proposta che oggi appare deficitaria mancando ad esempio le schede di budget. Pertanto sull'impianto complessivo è per noi necessario un approfondimento di merito.



POSSIAMO IN OGGI FORMULARE SOLO UNA SERIE DI OSSERVAZIONI PRELIMINARI

Va riformulato l'asservatorio paritetico in oggi previsto per i progetti strategici e con compiti da concordarsi in relazione al nuovo sistema incentivante. La sua composizione deve essere riservata alle OOSS abilitate alla trattativa come da CCNL. Confermiamo la decisione di azione legale in caso di diniego.

Nella proposta aziendale tale "osservatorio" estende le sue prerogative a tutto l'insieme dell'impianto incentivante. L'esclusione della FIALS diventa per noi un atto politico inaccettabile che mina alla radice le relazioni sindacali e condiziona ogni giudizio di merito. Assieme alla via contrattuale e conflittuale riteniamo inevitabile anche l'attivazione di iniziative legali a tutto campo.

Pur nella difficile situazione "contrattuale" non vogliamo sottrarci alle nostre responsabilità contrattuali nel riferimento al lavoratori che organizziamo e all'insieme dei lavoratori per i quali contrattiamo. Pertanto alleghiamo a parte alcune sommarie osservazioni riproponendoci più estese proposte nel caso venga attivato il tavolo di confronto con la nostra OS.

La ripartizione proposta, 50% su budget generalizzati (ex presenza da cui va detratto il 10% che l'azlenda vorrebbe riservarsi per perpetuare, a nostro giudizio, una infausta "progettualità strategica" nel merito), e 50% in progetti, appare squillibrata. In regime di riduzione degli incentivi (come avviene dal 2007...). l'impianto finisce con il finanziare i progetti riducendo le quote generali siano esse a "presenza" che a "budget".

Un impianto 70% budget e 30% progetti completamente contrattati risulta per noi maggiormente corrispondente alla realtà del il avoro e della produttività effettiva che le equipe dei lavoratori garantiscono al cittadini e all'Azienda.

Unampianto che anche se "in progress" porti a collegare gli incentivi collettivi ai budget di Dipartimento ben altre precisazioni e accordi richiede un cambio sostanziale dell'impianto proposto con modifiche e integrazioni che pur non eludendo l'oblettivo del "budget", riempia di contenuti veri, condivisi, attuabili e innovativi l'implanto incentivante. L'obiettivo di non ridurre il salario incentivante richiede uno sforzo anche da parte delle OOSS. A nostro giudizio questo obiettivo è raggiungibile ed è anzi possibile incrementare le incentivazioni medie individuali cogliendo nel contempo significativi risultati in termini di qualità ed efficienza denservizi.

L'elencazione delle progettualità da Voi proposte (in realtà una semplice e semplicistica riproposizione delle attuali progettualità concordate e attive in ASL 3), non è dei tutto condivisa:

è eccessiva la quota (800.000), prevista per incentivi collegati alle riorganizzazioni, chiusure ecc. ne bastano 200.000 trasferendo Il resto al sistema "presenza - budget";

il progetto trasporto valori risponde ad un dovere dell'Azienda. Va mantenuto ma finanziato con bilancio aziendale;

- va abolita la normativa del CIA sulle esclusioni incrociate (sostituzione con il tetto massimo individuale) e vanno recuperate le condizioni di effettivo pagamento per chi effettua le prestazioni progettuali evitando lo sconcio nuovamente riproposto della certificazione di qualità che esclude chi fa il lavoro dalla retribuzione; in questo senso il citato progetto appare superato per il 2009 ma va ricondotto a serietà sul 2008...come del resto fatto nel 2006...
- non si possono riproporre progetti che sommino al medesimo obiettivo istituti diversi quali lavoro straordinario strutturato, PD e incentivi.
- Vanno attivate le verifiche previste sui due progetti inerenti la ristorazione.
- Vanno attivate le verifiche sul progetto carceri in ragione delle recenti modifiche legislative.

Non è accettablle che vengano annullate le quote di parificazione in oggi garantite al lavoratori amministrativi (B BS uguale a C) e al lavoratori Infermieri (C uguale a D).

La nobiesta aziendale di riparametrare gli incentivi sulla base del parametro contrattuale non ci troya concordi perché l'attuale impiante è stato concepito proprio per accorclare tali differenze considerando le quantità salariali in argomento. Occorre comparare le due scale (un esempio per tutti: l'attuale - ruolo amministrativo B e BS uguale al ruolo amministrativo di categoria C con la nuova proposta) facendo al tavolo le opportune valutazioni.

Non è sostenibile la politica degli "acconti". Occorre tornare alle date fisse (giugno corrente e febbraio successivo), per la liquidazione di tutte le casistiche incentivanti, a fronte di un accordo completo e "chiuso su base annuale o medilo biennale.".

Non è loctizzabile nei prossimo biennio l'utilizzo degli avanzi dei fondo delle fasce sugli incentivi poiché è intenzione di questa OS valutare e rivendicare nei prossimo integrativo la progressione di una fascia per tutti.

Mancano nella proposta criteri di valutazione sulla partecipazione alle incentivazione di operatori beneficiari di altri rilevanti Istituti contrattuali.

Nel ritenere di avere fornito apunti di riflessione alle parti alleghiamo la presente quale nota a verbale.

A.S.L.3 Genovese Prot. generale del 23/07/2009

SEGRETERIA FIALS ASL 3 (MARIO IANNUZZI - ANNA MARIA SPIGA)

ntrattuali e incentivazioni – nota a verbale 14/21 luglio 09 pag. 2

YUZZ77YUTU<-

72:60 60-20-22

- Legale COL Sv. Rife, 19th BOr. Sv. 1997 Sand. DProg. : 11 L'ileca. 19 10. CDIP. 13 GContr. Cunv.i G GContr. Cunv.i DBil. Cont. DEcon. □ Prevv. 000000 □ Gare Edili D Patrimonio □Osp. □DISTR. DDIP. CURE PRIM. D Assist, Disab. П Assist. Consult. ā Cure Primarie Assist. Ger. □ DIP. S.M. E DIP. DIP. PREV. ☐ Ig. San. Pubbl. □ Iz. Alimenti San. Animale □ Ig. Alim. Orig. Anim. □ ☐ Medicina Legale ☐ Prev. Sic. Amb. Lav. ☐ 🛘 Medic. Sport DDIR FARMAC. Farm, Ospeci. ☐ Form. Copyenz. ☐ Distrib. Oct. Form. DDIR PAT. CLIN. DIR IMMAGINI DDIR MEDIC. DIP. STEC. MED. DDIP CHIR. DIP. SPEC. CHIR. DDIP. TESTA COL. DDIP. EMER. ACC. DIP. MAT. INF. II DIP. CARD. □ DIP. ED. SAN. ING. C □ □ Pr. Mon. Ed. San. Ing. Cl.□ ☐ Macroarea 1 Lavori ☐ Macroarea 2 Lavori
 PROTOCOLLATO: DR. AFFGEN1
 Macroarea 3 Lavori

☐ Gest. Imp. Strutt. Ospri☐ ☐ Gest. Imp. Strutt. Terr. ☐

, ned

ELW

DDIR. GEN. □Legale □S.P.P.

DDIR. SAN. ☐Gest. Emerg.

DQual. Smalt.

DNacl. Contr. Direz. Osp.

Digione Osp. DDIR. AMAI. DCOLL SIND.

DDIP. STAFF

DAgg. Format.

Eccn.

QUOTE ACCONTO SCHEDA DI BUDGET ANNO 2009

LIQUIDATE A LUGLIO 2009

CATEGORIA	IMPORTO
Α	180,00
В	200,00
B - personale amm.vo e op.tecnico CED	235,00
Bs	210,00
Bs - personale amm.vo e op.tecnico CED	235,00
С	235,00
C - infermieri generici, puericultrici e vigilatrici infanzia	265,00
D	265,00
Ds	265,00

FIALS Journ

FONDO ART.9 CCNL 10/4/2008

per la produttività

4.268.399,00

schede di budget	50%	2.134.199,50
Progetti Generali	50%	2.134.199,50

Progetti generali

cup e accesso diretto	200.000,00
certificazione qualità	100.000,00
attività infermieristica, tecnico sanitario e riabilitativo	780.000,00
Mobilità e riorganizzazione	736.000,00
Casa circondariale	3.000,00
Riorganizzazione cucina (ponente)	30.000,00
Ciclo Alimentare	90.000,00
Servizio dipendenze	25.000,00
Disagio turni	90.000,00
Trasporto valori	80.000,00
Residuo da portare nella scheda di budget parte generale	199,50

Schede di budget

scheda budget parte generale	90%	1.920.779,55
progetti strategici	10%	213.419,95

€ 2.134.199,50

€ 2.134.199,50

X PRESA VISIONE (VEDI MANCATO ACCORDO)

FIACS

ASC3 bus Daniels